

L'UNIONE SARDA

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2010

SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 CAGLIARI

ANNO CXXII, NUMERO 39

www.unionesarda.it

L'UNIONE SARDA € 1

MagnoliaPark
appartamenti e ville a Gennertus
Numero Verde
800 - 864584

Borsa

FTSE ITALIA	+0,42
FTSE MIB	+0,59
DOW JONES	-1,04
NASDAQ	-0,70
EURO/DOLLARO	-0,11
BTP	100,73
CCT	100,09

SANREMO

Ambra Pintore canterà al Festival

» A PAGINA 46

ECONOMIA

Disoccupazione, in cinque anni indennità-boom

» A PAGINA 12

I BOLLINI
per la SCHEDE PREMIO FEDELTA' saranno DI NUOVO pubblicati CON LA PROSSIMA INIZIATIVA EDITORIALE

MagnoliaPark
appartamenti e ville a Gennertus
Numero Verde
800 - 864584

Leconomia internazionale I quattro Paesi a rischio insolvenza

DI BENIAMINO MORO

Pigs in inglese vuol dire maiali, ma i giornali inglesi, giocando sull'equivoco, con gelida perfidia lo usano come acronimo delle iniziali del gruppo di Paesi a rischio di default, cioè di insolvenza del proprio debito pubblico (sono paesi "porci", appunto, perché non hanno i loro conti pubblici in ordine). Si tratta di Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna, con qualche malevola allusione al fatto che l'Italia potrebbe sostituire in futuro il ruolo di vocale oggi svolto dall'Irlanda. Sono questi Paesi che stanno facendo tremare nuovamente i mercati finanziari di tutto il mondo, con perdite marcate degli indici di Borsa e difficoltà di nuovo collocamento dei loro titoli pubblici. Tutto è cominciato quando si è scoperto che l'Istituto greco di statistica aveva truccato i conti dello Stato per far apparire un rapporto deficit/Pil meno grave di quello reale. Nei giorni scorsi il governo greco ha ammesso che tale rapporto in realtà è del 12,7%, ammissione che ha scatenato la speculazione internazionale contro i titoli del debito pubblico greco e, a seguire, degli altri paesi Pigs.

Come si attua la speculazione contro i debiti sovrani, cioè degli Stati? I Credit Default Swaps (Cds) sono i contratti assicurativi con cui i possessori di titoli possono assicurarsi contro il rischio d'insolvenza del debitore che emette gli stessi titoli, compresi gli stati sovrani. Si tratta di prodotti finanziari non molto trasparenti (che tra l'altro hanno contribuito in modo determinante ad alimentare la recente crisi finanziaria internazionale, mettendo in ginocchio il gigante americano delle assicurazioni Aig e i colossi semipubblici Fannie Mae e Freddie Mac) emessi da banche o da

società di assicurazione, che la settimana scorsa sono arrivati a quotare sino al 4,449% (quotazione ridiscesa ieri a 4,12%) di premio per assicurare contro l'insolvenza i titoli greci con scadenza quinquennale (il premio per i titoli pubblici italiani ha raggiunto l'1,6%). Nella sostanza, i Cds esprimono una valutazione di mercato del premio per il rischio. Nel caso dei titoli greci, ad esempio, significa che i possessori dei titoli possono assicurarsi il rimborso alla scadenza quinquennale di 100 milioni pagando un premio di 4,449 milioni (per quelli italiani un milione e 600 mila). Il premio sale all'aumentare della percezione del rischio, cioè all'aumentare della paura dei mercati che il debitore possa diventare insolvente.

Le principali banche d'affari americane, dopo essere state salvate dal governo federale dal rischio di fallimento anche per l'eccessiva emissione di Cds, hanno ripreso ad emettere questi strumenti finanziari legati proprio ai paesi Pigs, di fatto scommettendo nuovamente che, come loro, neanche gli stati sovrani saranno lasciati fallire (questa volta dall'Ume), perché ne andrebbe di mezzo la credibilità dell'euro. Ma se la Grecia o un altro paese Pigs fosse lasciato fallire, buona parte del debito sovrano sarebbe rimborsato dalle banche (americane) che hanno emesso i Cds, coinvolgendo quindi nell'insolvenza ancora una volta dell'Atlantico.

Lo spettro di una nuova crisi finanziaria aleggia nei mercati finanziari, ma nel caso della Grecia e degli altri stati sovrani dell'area euro l'Ume ha già fatto sapere che è compito suo intervenire.

Industrie. E i sindacati sardi chiedono di poter incontrare Berlusconi Governo e Regione, speranze sull'Alcoa

Scajola, Scaroni e La Spisa convinti che la multinazionale resterà



Demolizione Giovedì l'ex fabbrica dell'Edem Sarda di Giorgino, occupata da decine di senegalesi, verrà sgomberata e demolita. La decisione è arrivata ieri, dopo un vertice convocato dal nuovo prefetto di Cagliari Giovanni Balsamo. Per gli immigrati è già pronta una decina di alloggi nell'hinterland.

» A PAGINA 17

Domani a Bruxelles si gioca la prima partita sul futuro di Alcoa. Verrà presentato al comitato tecnico della Commissione europea il decreto sull'abbattimento dei costi energetici. Ottimismo di Governo (Scajola e Scaroni) e Regione (La Spisa) sul vertice di giovedì a Roma con azienda e sindacati: un centinaio di operai attenderà l'esito davanti a Palazzo Chigi. E mentre i sindacati chiedono udienza a Berlusconi, oggi in Consiglio riprende la discussione sulla crisi dell'industria. Per la presidente Claudia Lombardo su Alcoa «si apre un piccolo spiraglio di speranza, l'azienda potrebbe rivedere le sue posizioni».

» A PAGINA 3

Domusnovas. Distrutti arredi, banchi e computer Ragazzini devastano la scuola: «Lo abbiamo fatto per noia»

«Non sapevamo cosa fare»: così hanno detto ai carabinieri i quattordicenni e il quindicenne fermati domenica sera dopo un raid vandalico nella scuola media di Domusnovas. Banchi e sedie rovesciati, un computer e il quadro elettrico fracassati, libri e carte geografiche incendiate. I due sono stati denunciati. Il sindaco: «Chiederemo i danni alle famiglie».

» NOCE A PAGINA 6

SEGARIU

Venti operai in mobilità

La cava di Segariu

» A PAGINA 30

PERDAXIUS

Gratta e vinci con denuncia

Un Gratta e vinci

» A PAGINA 31

QUARTU

L'impiccato e le nuove indagini: se fosse omicidio?

di ANDREA MANUNZA

È mistero a Quartu sulla morte di Francesco Silanus, 23 anni, trovato impiccato al palo di un'impalcatura la mattina del 16 marzo 2007. Il caso tre anni fa era stato archiviato come suicidio: ora si scopre che la Procura indaga per omicidio. Le indagini sono state riaperte in base a quanto ipotizzato dai genitori del ragazzo, secondo i quali dietro la morte del figlio si nasconderebbe un assassino. A loro dire, quel giorno Francesco era allegro e aveva ritirato lo stipendio. Non aveva motivo di uccidersi.

» A PAGINA 25

CAGLIARI

Tifosi gratis allo stadio

Il rossoblu Jeda

» A PAGINA 51

Per la prima volta i giovani isolani non sono stati ammessi ai corsi per ufficiale Nessun sardo all'Accademia dell'Esercito

sirio prestiti
prestiti fino a 90 anni!

(848.001.062)
PENSIONATI
INPS - INPDAP - IPOST
Da 3.000 a 70.000 euro
Piazza della Conciliazione 3 (4° piano)
Assemini (fianco Banca CIS)
www.sirioprest.com

OLIASTRA

Orientale, bloccati i lavori

» A PAGINA 32

bocciati. Un trend negativo iniziato dal 2005, anno della sospensione della leva. Da allora solo quattro giovani (di cui una ragazza) sono entrati in Accademia. Si interrompe così una tradizione secolare di ufficiali.

» FIGARI A PAGINA 5

SASSARI

Mazzette per avere la patente

di G. PUGGIONI

Giro di mazzette per patenti false a Sassari. Nei guai sono finiti funzionari della motorizzazione e titolari di autoscuole. La Procura ha aperto un'inchiesta.

» A PAGINA 37

Lavori di sistemazione degli edifici militari, ora indaga la Procura di Roma La Maddalena, sul G8 piove la quarta inchiesta

NURAMINIS

Truffati dalla falsa consulente

di PAOLO CARTA

Una ottantina tra privati e aziende dal 1999 consegnavano ogni anno a una ragioniera la contabilità. Ma Daniela Medda non ha mai presentato le dichiarazioni dei redditi.

» A PAGINA 27

ORISTANO

Rapina nel negozio di oro usato

» A PAGINA 33

Diventa un complicato caso giudiziario il grande progetto di ristrutturazione dei vecchi edifici militari di La Maddalena. Sui lavori di sistemazione delle strutture che dovevano ospitare il G8 sono state aperte quattro inchieste: l'ultima è quella avviata dalla procura di Roma che indaga sui rapporti tra i vertici della Protezione civile e i titolari delle imprese che hanno lavorato per trasformare in grandi alberghi i ruderi abbandonati. Un'altra inchiesta, già archiviata, è stata aperta dalla Finanza sulle concessioni edilizie.

» N. PINNA A PAGINA 8

sirio prestiti
Prestiti personali e cessioni del quinto a tutti i dipendenti fino a 70.000 euro

(848.001.062)
Piazza della Conciliazione 3 (4° piano)
Assemini (fianco Banca CIS)
www.sirioprest.com